

Il commento

Dopo la lunga pausa il campionato under 19 ha ripreso la sua corsa con l'Imolese femminile, impegnata a Coriano contro lo Junior poco dopo i festeggiamenti per il compleanno di "Supersic". La squadra guidata dalla coppia Morotti-Mosconi ha vinto 6-0 dimostrando una netta superiorità e ottenendo la dodicesima vittoria consecutiva. Viste le assenze di Elena Chiarini, Laura Dubbioso e Veronica Fanali e con diverse ragazze acciaccate a cuasa dell'influenza, lo staff tecnico ha convocato quattro ragazze della prima squadra, le solite Barbara Benedetti e Annarita Campesato e anche Giulia Giovannini e Giada Sasdelli. Mosconi ha messo le ragazze in campo col suo classico 3-4-3 proponendo Costanza Cavalieri in porta, fresca di convocazione nella rappresentativa under 15, con la difesa a tre formata da Elisa Giordano, Miriam Savini e Giada Sasdelli. La solita coppia dei due centrali di centrocampo, capitan Emanuela Benetti e Giorgia Filippi, con gli esterni Claudia Soglia e Barbara hanno ben giocato. In attacco spazio a Giovannini, Elena Rocca e Rebecca Pifferi, al debutto da titolare. Giulia "Messi" Giovannini ha scaldato subito il pubblico realizzando una tripletta nel primo tempo. Il primo gol con un tap in ravvicinato, il secondo con un bel diagonale sul secondo palo e il terzo di furbizia nell'area piccola. La prima frazione di gioco si è chiusa col gol di Claudia Soglia che ha atteso il portiere locale e, in scivolata, con la punta ha messo in rete e e con la realizzazione di Filippi col solito piede sinistro che ha indirizzato la sfera, con precisione, nell'angolo dalla parte opposta del portiere del Coriano. Nulla da dire da parte del mister Mosconi, oggi da solo, che ha operato la girandola dei cinque cambi a disposizione. Il secondo tempo è stato giocato in controllo dalle rossoblù e l'unico gol è stato siglato da Benetti. I prossimi appuntamenti sono casalinghi. Sabato alle 18,30 sul campo di Pontesanto arriverà il San Mauro Mare e sabato 4 febbraio è in programma il big match contro il Castelvechio.

Mirko Melandri